

.chiudi il cerchio

con

O bag

scopri



Starbene

Medicina A-Z

Salute v

Alimentazione v

Dieta

...



ABBONATI

CONNETTITI ALLA GRANDE, SENZA COSTI AGGIUNTIVI

Home | Beauty | Corpo | Cellulite: perché va affrontata ora (con i trattamenti mirati)



Cellulite: perché va affrontata ora (con i trattamenti mirati)

Per arrivare all'estate con una silhouette più armoniosa devi metterti subito al lavoro. La medicina estetica ti può venire in aiuto con alcuni trattamenti mirati

Corbis

di **Simona Acquistapace**

Nascosta sotto vestiti e collant, **la cellulite non va in letargo.**

Anzi, «in inverno spesso peggiora, a causa della **vita più sedentaria**, della carenza di ossigenazione, degli indumenti costrittivi», ricorda **Lia Lavagno**, chirurgo plastico a Milano e Asti. Ma noi **trascuriamo il problema**, per correre ai ripari solo quando la bella stagione rimette a nudo pelle e magagne.

«In realtà, la pannicolopatia edematofibrosclerotica (questa la definizione scientifica della cellulite) non compare in un giorno e **non si elimina in due settimane**», mette in guardia **Maria Gabriella Di Russo**, medico estetico a Roma, Formia e Milano. «Va tenuta costantemente sotto controllo: in quanto **problema**

LEGGI ANCHE

multifattoriale, necessita interventi su più fronti».

Comincia subito a **fare più attività fisica**, **segui una dieta equilibrata** e metti in agenda ora uno dei trattamenti consigliati dalle nostre esperte: con un **ciclo di sedute di 2-3 mesi**, potrai avere, in estate, una pelle tutta da scoprire.



1. Intradermoterapia: ideale per drenare

La mesoterapia, chiamata oggi intradermoterapia distrettuale per sottolineare che si tratta di una **pratica di esclusiva competenza medica**, consiste nell'iniezione di un farmaco o di un mix di farmaci nel derma, attraverso siringhe con piccoli aghi sottili e molto corti, all'incirca di 4-6 millimetri.

Nei confronti della cellulite, si utilizzano soprattutto **farmaci vasoprotettori** (per difendere le pareti dei capillari) **ed enzimatici** (per stimolare il drenaggio), così da favorire il riassorbimento dei liquidi ristagnanti e ripristinare un corretto ricircolo di sangue e linfa.

Come si svolge

«Il medico utilizza una siringa con ago singolo e **inietta nel derma poche gocce di farmaco**. La distanza tra un buco e l'altro deve essere di un paio di centimetri e la zona non va massaggiata», spiega il medico estetico Maria Gabriella **Di Russo**.

Effetti collaterali

«Si possono avere **piccoli ematomi nella regione dell'inoculazione** a causa della rottura di un capillare durante l'inserimento dell'ago», precisa la specialista. «Il problema può essere antiestetico, ma si risolve in qualche giorno».

Frequenza e costi

Il numero delle sedute necessarie varia in base alle caratteristiche della paziente e del suo inestetismo. Il protocollo base è di 1 seduta



Cellulite: perché va affrontata ora (con i trattamenti mirati)



Abiby, la bellezza a casa a prezzi accessibili



Pelle liscia e morbida: le mosse per esfoliare alla perfezione



Dimagrire: come si usano e come agiscono i patch

Chiedi a **Starbene.it**

Titolo della domanda



(max 100 caratteri)

LE RISPOSTE DEI NOSTRI ESPERTI



Medicina Dolce

Dott. Emilio Minelli

Tutte le domande

Tutti gli esperti

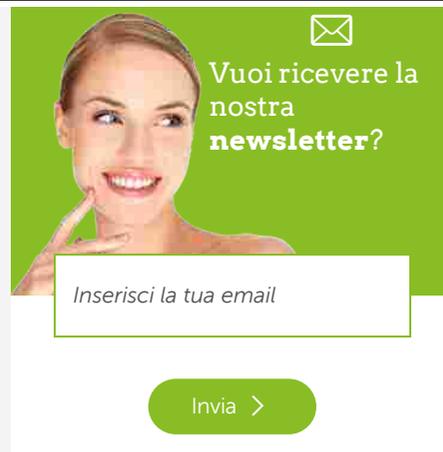
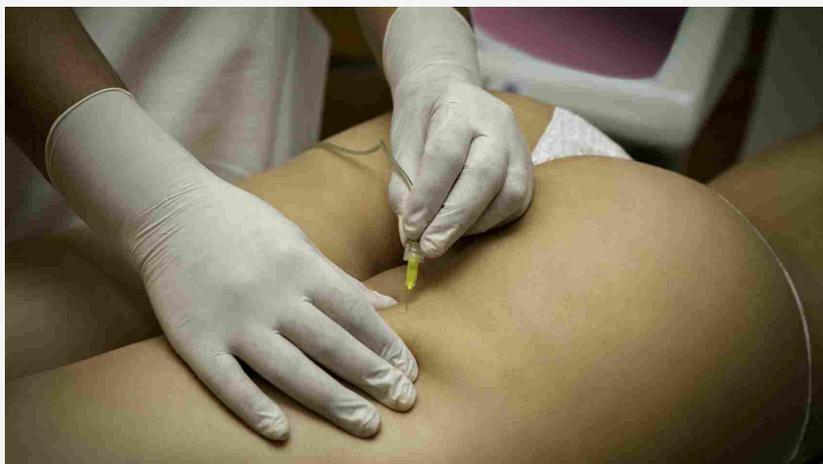
Cerca tra le domande **già inviate**

Cerca nelle risposte



NEWSLETTER

di mezz'ora a settimana per un totale di 10, a 80-100 € circa l'una.



2. Carbossiterapia: molto efficace ma fastidiosa

Specifica per microcircolo e stasi linfatica, la tecnica agisce anche sugli **aspetti fibrosi della pelle** (buccia d'arancia): la Carbon Dioxide Therapy (unica riconosciuta dal Ministero della salute), nata in Francia negli anni '30 per il **trattamento delle ulcere** in quanto favorisce la rivascolarizzazione, risulta essere a oggi **uno dei trattamenti più efficaci** contro questo inestetismo.

Consiste nella somministrazione **per via sottocutanea e intradermica di CO2** (anidride carbonica) medicale, che riattiva la circolazione, richiama ossigeno nelle cellule cutanee, **stimola la naturale rigenerazione della pelle**, favorisce l'attività delle cellule responsabili della [produzione di collagene](#) ed elastina e di conseguenza migliora la **qualità della pelle** per quel che riguarda **tono, compattezza, idratazione, colore e luminosità**.

Come si svolge

L'anidride carbonica è somministrata attraverso una **speciale apparecchiatura computerizzata**. La macchina è collegata a una bombola di CO2 medicale e contemporaneamente a un tubicino che termina con un **ago da mesoterapia**, mediante il quale si eseguono microiniezioni localizzate.

La CO2 iniettata localmente **svolge azione vasodilatatrice**, creando maggiore ossigenazione tissutale, aumenta il drenaggio venoso e linfatico e inoltre crea lipolisi, ossia rompe le cellule adipose in eccesso. «Va anche ad agire sugli aspetti fibrosi della pelle, spezzando i setti che danno luogo ai **buchi della buccia d'arancia** e "lisciando" la pelle», specifica la dottoressa Lia Lavagno, che aggiunge: «In caso di [gambe gonfie e dolenti](#), con zone fredde al tatto, il fastidio cessa già dopo 2 sedute».

Effetti collaterali

Iniettata fredda, l'anidride carbonica provoca una **fastidiosa sensazione di bruciore**. Ma oggi il problema è stato risolto grazie alla possibilità di portarla a temperature superiori ai 40 °C, rendendo l'inoculazione più rapida e indolore.

Frequenza e costi

«Il numero delle sedute e la scelta della zona di applicazione

variano da caso a caso. Io consiglio di **cominciare con 2 sedute alla settimana per 2 settimane**, per passare poi a una alla settimana, per un totale di 10 sedute», suggerisce la specialista. I costi? Da 100 a 150 € a seduta, che dura circa mezz'ora.



3. Endermologie: la tecnica più soft

Odi gli aghi e preferisci una **metodica non invasiva**?

L'endermologie (LPG) è perfetta a complemento dei due trattamenti precedenti, ma è efficace anche da sola. Puoi effettuarla dal medico estetico con **macchine medicali per un massaggio profondo**, oppure dall'estetista, con apparecchiature più soft.

Come si svolge

Consiste nel passaggio ripetuto, dal basso verso l'alto, seguendo le vie linfatiche, di un **manipolo con due rulli** che eseguono un massaggio connettivale combinato a una pressione manuale e a un'aspirazione intermittente positiva-negativa. «**Una sorta di ginnastica cutanea** che consente la ristrutturazione del tessuto connettivo, riattiva la circolazione sanguigna e linfatica, facilita l'eliminazione delle tossine, **rimodella il corpo e riduce i volumi** (lipomassage)», spiega la dottoressa **Di Russo**.

Durante il trattamento, la paziente indossa una tutina speciale.

Effetti collaterali

Nessuno, ma è **sconsigliata se soffri di varici**. Frequenza e costi
Il protocollo base prevede una seduta di un'ora alla settimana per circa 10 volte, **al costo indicativo di 80 € a seduta**. «Diffida di prezzi più bassi», mette in guardia la dottoressa Lavagno. «Spesso dipendono dal fatto che la macchina non è recente e quindi non dispone di nuovi protocolli più evoluti».



La diagnosi? La fa il medico

Per fare una corretta **diagnosi di cellulite** (e della sua gravità), il medico estetico ricorre a una valutazione cutanea, flebologica (stato della circolazione), impedenziometrica e antropometrica (rapporto tra massa magra, grassa e liquidi), posturale (tipo di appoggio del corpo al terreno), ematochimica (esame del sangue).

«Anche avere un **assetto ormonale equilibrato** è importante, perciò in presenza di irregolarità mestruali si consiglia una visita ginecologica o endocrinologica», precisa la dottoressa Gabriella **Di Russo**.

[Fai la tua domanda ai nostri esperti](#)

Articolo pubblicato sul [n. 10 di Starbene](#) in edicola dal 13/02/2018

LEGGI ANCHE



Beauty

Le strategie contro la cellulite e per snellirti



Fitness

Acquagym contro la cellulite



Beauty

Gli anticellulite per chi ha tempo

